

■ **AMBIENTE** Voce: «Decideremo se andare al Consiglio di Stato»

Bonifica, il Tar bocchia i ricorsi

Erano stati firmati da 600 cittadini e promossi dalla Collina dei veleni

di GIACINTO CARVELLI

«Il Tribunale amministrativo regionale per la Calabria (Sezione Prima), definitivamente pronunciando sul ricorso di cui in epigrafe, così provvede: dichiara improcedibile il ricorso principale; dichiara improcedibili i motivi aggiunti nella parte in cui sono stati proposti da Voce Vincenzo». Così il Tar ha rigettato il ricorso sulla bonifica proposta da oltre 600 cittadini, tra cui l'attuale sindaco, contro il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero della Salute nei confronti di Eni Rewind S.p.A.

Il ricorso promosso dall'associazione "La collina dei veleni", era per «l'annullamento per quanto riguarda il ricorso introdotto: del decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare del tre febbraio 2017 con il quale è stato approvato «il progetto di bonifica contenuto nel documento "Primo lotto di intervento relativamente agli interventi di bonifica in situ dei suoli dell'area dello stabilimento ex Pertusola (volume 1), trasmesso da Syndial attività diversificate s.p.a. ricadente nel sito di interesse nazionale "Crotona, Cassano e Cerchiara"». Commentando la sentenza,

Voce così scrive: «una battaglia a cui hanno partecipato oltre 600 cittadini e che mi sento di ringraziare ad uno ad uno per la fiducia riposta quando ancora non ero sindaco della città di Crotona. Il Tar della Calabria, ritenendo che l'accoglimento delle censure prospettate comporterebbe una ingerenza nella sfera discrezionale tecnica della pubblica amministrazione, ha rigettato il ricorso ritenendo che il procedimento amministrativo attraverso cui si è addivenuti all'approvazione del cosiddetto Pob Fase II, sia corretto da un punto di vista

amministrativo. Una scelta che ovviamente rispetto, ma che non condivido».

Per il primo cittadino «dal punto di vista pratico, cambia poco. Nella qualità di sindaco sento oggi il peso e la responsabilità di supportare non più solo quegli oltre 600 cittadini che dal 2017 hanno investito in questa battaglia di civiltà, ma di supportare un'intera città. Il Comitato che da liberocittadino ho avuto l'onore di presiedere fino a pochi mesi fa, valuterà in autonomia se proseguire questa battaglia di civiltà davanti al Consiglio di Stato».



La sede del Tar

■ **OPERE PUBBLICHE** Per un importo complessivo di 20 milioni

Ok a progetti di rigenerazione urbana

SU proposta dell'assessore all'Urbanistica Ilario Sorgiovanini e con il supporto dell'assessore ai Lavori pubblici Ugo Carvelli la giunta comunale ha approvato una serie di progetti di rigenerazione urbana, per l'importo complessivo di 20 milioni di euro, che interessano vari quartieri della città per i quali l'amministrazione chiederà l'apposito finanziamento al Ministero dell'In-

terno.

L'amministrazione comunale, infatti, partecipa con questi progetti al relativo avviso pubblico, previsto dal Decreto del Ministero dell'Interno del 2 aprile 2021.

La candidatura del Comune in particolare riguarda interventi di ammodernamento e efficientamento energetico degli impianti sportivi di proprietà comunale nei quartieri San Francesco, Papanice, 300 alloggi, manutenzione di strutture edilizie pubblici in località Vescovatello, interventi integrati per il riuso

di aree in località Capo Colonna, realizzazione di piste ciclabili nel quartiere Poggio Pudano, la realizzazione di una passerella pedonale sul fiume Esaro di collegamento tra i quartieri S. Francesco e Gabelluccia, sistemi di parcheggio con servizio di bike sharing nel quartiere 300 alloggi, ammodernamento e riqualificazione degli spazi pubblici e urbani del lungomare cittadino.

Si tratta di opere importanti che avranno un impatto positivo sulla città e che influiranno positivamente.

Interessano
diversi
quartieri
cittadini